

## VareseNews

### Raffica di lavori sui binari, a rischio (ancora) la puntualità dei treni

**Pubblicato:** Lunedì 21 Maggio 2018



La “battaglia” più dura, per la puntualità, è quella iniziata nella giornata di lunedì 21 maggio: partono i lavori sulla **Saronno-Milano Bovisa** e ora si teme un crollo della puntualità dei treni che percorrono la “dorsale” gestita da **FerrovieNord**, vale a dire i **convogli Trenord da e per Varese, Como, Malpensa, Novara**, oltre ai suburbani da **Saronno** al centro della metropoli. Sette giorni di cantieri, che preoccupano anche Trenord, che già lamenta

**Si lavorerà per una settimana** (fino al 28 maggio) sui **binari a Garbagnate Milanese**, proprio nel mezzo della tratta più importante della rete regionale. Le finestre per la manutenzione sono previste negli orari di tarda mattinata e del primo pomeriggio, a rotazione sarà interessato uno dei quattro binari della linea, la più veloce dell’intera rete FerrovieNord. Non è un cantiere da poco, visto che questa è **sì l’unica linea a quattro binari** – due veloci e due per il traffico locale – ma deve **sopportare ogni giorno un traffico intensissimo, tra suburbani, diretti e Malpensa Express**.

I lavori sono in programma nelle fasce di “morbida”, ma l’impatto sulle performance del sistema ferroviario sono rilevanti (va ricordato che in Lombardia la mobilità sui treni è molto elevata anche fuori dagli orari di punta). Questa è la preoccupazione dei pendolari, che hanno già intercettato il rischio per la puntualità, che ci hanno segnalato i primi problemi. «**Già oggi è uscita una notifica** che ci sono **lavori previsti con possibili ritardi fino a 15 minuti**» conferma anche **Andrea Mazzucotelli**, del Comitato Viaggiatori Nodo di Saronno. «E già nei giorni scorsi ci sono stati lavori notturni con qualche

disagio». E anche in questo caso pare ci saranno **ulteriori limitazioni notturne**, che impatteranno in particolare sulle **corse in ora più tarda dei Malpensa Express** (va ricordato che, a seguito di incidenti anche recenti durante cantieri, le norme sui lavori in linea stanno diventando più stringenti e più stretto è il controllo delle autorità di sicurezza).



Se i lavori tra Garbagnate e Novate riguardano la sospensione del traffico su uno dei quattro binari a rotazioni, in altri casi la sfida per la puntualità rischia di diventare più complessa per **un'altra serie di lavori previsti, che prevedono invece rallentamenti estivi** nei punti oggetto di cantiere. A volte il rallentamento (generalmente impostato a 30 o 60 km/h, indicato ai macchinisti sulle "schede treno" e con appositi segnali provvisori) riguarda tratti molto brevi, ma comporta comunque conseguenze sulla tabella di marcia, perché il treno deve avere lo spazio per frenare senza infastidire (troppo) i viaggiatori e deve poi riprendere velocità.

Ora, **la raffica di lavori riguarderà pressoché tutte le tratte di FerrovieNord** che servono Varesotto, Comasco e Brianza. Entro maggio toccherà alla linea Milano-Seveso-Asso, nella tratta più "alta", in Brianza; da qui a luglio sono previsti rallentamenti sulla **Milano-Varese-Laveno**, nella tratta a binario unico oltre Malnate. Più avanti dovrebbe riguardare anche la tratta piemontese della linea Milano-Saronno-Busto-Novara.

Cosa bisogna aspettarsi da questa raffica di lavori? **Anche da Trenord non nascondono un certo timore** per le conseguenze sulla qualità del servizio: solo nella prima giornata di lavori, «la puntualità è scesa al 60%» spiegano. Abbiamo chiesto dati specifici rispetto all'ultimo periodo, al mese di maggio, a fronte anche delle **tante segnalazioni dei lettori-pendolari** che lamentano progressivo peggioramento. E secondo i dati di Trenord, non è una percezione falsata: **sulla Milano-Saronno-Varese-Laveno la percentuale di puntualità** rispetto allo stesso periodo del 2017 è **scesa di 14 punti, dal 79 al 65%**, senza contare appunto il dato ancora peggiore, 60%, di lunedì mattina. Meglio, o meno peggio, fa la Milano-Novara (-3%) e il Malpensa Express (-1%, da 88 a 87%).

In Trenord preoccupa anche l'impatto su una delle linee portanti del sistema ferroviario, anche per le

sue **interconnessioni sul complesso del sistema**. Basti pensare a questo: un tempo tutti i treni delle “vecchie” Nord andavano a Milano Cadorna, ma oggi ci sono treni che proseguono sul Passante ferroviario fino a Rogoredo, che proseguono su rete Fs (come la S1 Saronno-Milano-Lodi). E persino treni – come i Malpensa Express – che s’inseriscono in quel delicato sistema d’incastri che è la stazione Centrale di Milano. Dove anche solo alcuni minuti di ritardo rischiano di ripercuotersi a catena.

**Roberto Morandi**

[roberto.morandi@varesenews.it](mailto:roberto.morandi@varesenews.it)